

Studio NEIYE

Studio di prassi filosofica



La filosofia come «prassi» è la ricerca di un certo modo di essere che mira alla lucidità, ovvero alla conoscenza profonda di sé e del mondo, alla saggezza e alla salute intesa come equilibrio psichico e fisico.

Per la visualizzazione delle pagine >>> Scorrere verso il basso

Filosofia e Psicologia

La filosofia è nata con il bisogno di conoscersi e di conoscere la realtà. L'attività filosofica include quella definita «psicologica» in quanto senza anima (psyche) e senza «fare anima» non si può realmente praticare la filo-sofia (come insegna Platone è l'anima a tendere e amare la saggezza).

Chi pratica la filosofia è un individuo che ricerca la conoscenza non tanto per accumulare un sapere (nozioni) bensì per adottare e praticare un modo di essere-al-mondo, un «saper come» (saggezza).

Il fine della filosofia è, dunque, un «saper essere» al mondo nel modo più sensato e significativo per se stessi e per gli altri.

Pertanto, non vi possono essere «ricette» e «formule» predefinite, in quanto la saggezza filosofica non è astratta, ma concreta e incarnata da un individuo unico, irripetibile.

Prassi e cura filosofica



CONTINUARE QUI
SOTTO

Psicologia orientale

La cultura tradizionale cinese stabilisce un rapporto stretto, unitario e circolare tra la salute psichica e quella fisica. I taoisti si sono interessati ad osservare e comprendere l'origine ed i movimenti interiori che provocano le passioni, i sentimenti, i pensieri e che orientano i comportamenti. La filosofia taoista è, quindi, anche una psicologia.

I taoisti hanno sviluppato varie tecniche di pensiero, di dietetica, di movimento per ottenere e conservare una buona salute fisica e psichica.

Carl Gustav Jung (1875-1961), grande psichiatra svizzero del XX sec., traduceva spesso il termine 'psiche' con la parola tedesca 'Seele', che significa 'anima'.

Per Jung la 'psiche' è una totalità o unità composta di elementi consci e inconsci.

L'esperienza conscia rappresenta un'area relativamente limitata della nostra esperienza psichica. Jung chiamava lo sviluppo pieno dell'individuo «processo d'individuazione».

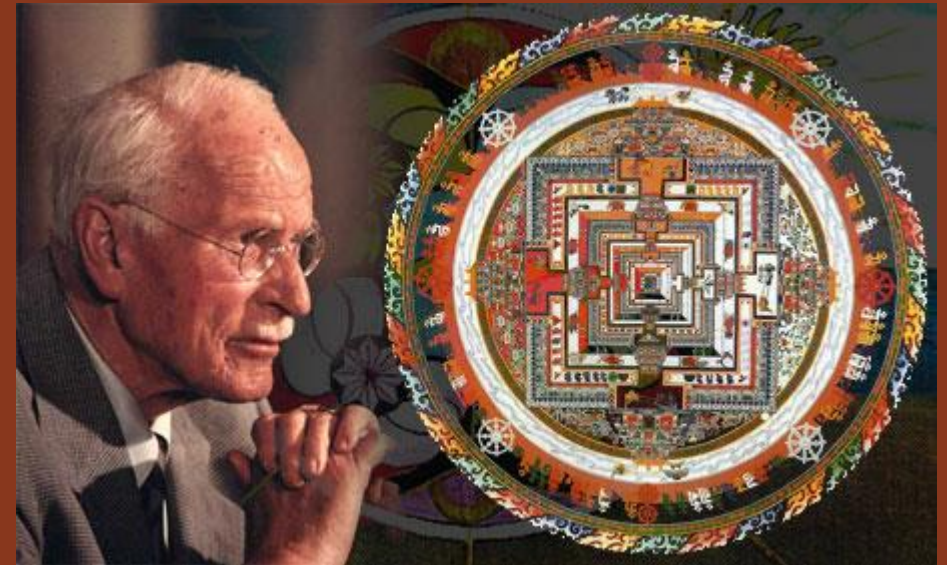
L'individuazione, nell'ottica junghiana, richiede la consapevolezza dei contenuti inconsci profondi. Il processo di individuazione porta alla conoscenza di sé e all'equilibrio delle forze psichiche presenti nell'individuo.

L'individuazione permette gradualmente di riconoscere la propria individualità profonda e di distinguerla dalla personalità (= dimensione sociale, culturale, familiare, professionale dell'individuo).

L'obiettivo dell'approccio junghiano mira a permettere all'individuo di vivere più consapevolmente e più armoniosamente con il centro della propria individualità.

Prassi filosofica ad orientamento junghiano

La psicologia occidentale incontra la psicologia orientale



La seduta di prassi filosofica



La seduta filosofica è un dialogo che non si pone nella dinamica terapeuta-paziente e neanche in quella verticale insegnante-allievo. Carl Gustav Jung stesso ammise l'inefficacia di un metodo teorico per iniziare un percorso di autoconoscenza e di cura di sé stessi.

La seduta filosofica è, quindi, anzitutto, un momento dedicato all'ascolto di sé, al confronto con le proprie domande, idee, convinzioni, certezze, paure, problemi, dubbi ecc.

In un primo momento si tratta, dunque, di un processo di autochiarimento e di autoanalisi.

La seduta filosofica implica poi il passaggio ad una seconda fase: l'oggettivazione dei propri contenuti coscienti, ma, anche, incoscienti, apparentemente nascosti, ma, in realtà, visibili per chi osserva attentamente. Si tratta, quindi, di scoprire la propria «ombra» ovvero quella regione del nostro essere che vive e opera a nostra «insaputa», cioè quella parte di noi di cui non siamo del tutto coscienti, ma non per questo meno reale ed influente sulla nostra vita.

La seduta filosofica dovrebbe condurre al disvelamento e alla comprensione di noi stessi e ad una coscienza molto più ampia e più completa della vita.

La seduta dura 90 minuti

CONTINUARE QUI SOTTO

Ogni seduta ha una durata di 90 minuti.

L'onorario richiesto è di 100 CHF (su richiesta specifica è possibile una riduzione fino al 50%).

Pagamento in contanti al termine della seduta.

La seduta di prassi e cura filosofica non è rimborsabile dalle casse malati in quanto non pretende sostituire o costituire una pratica medica e terapeutica.



CONTINUARE QUI SOTTO



Contatti

075.413.77.63
ren@studioneiye.com

Lo studio è aperto
dalle 08.00 alle
20.30

Loïc Indro D'Orlando

Filosofo, laureato in filosofia con
Master di specializzazione in filosofia
e scienze delle religioni.

Studio di antropologia del sacro,
sinologia, storia del pensiero
rinascimentale e moderno, di
psicologia analitica ad orientamento
jungiano.

Scrittore, ricercatore ed insegnante.

Creatore e direttore dello **Studio
NEIYE - Lugano**

Indirizzo e mappa

Viale Stefano Franscini 20 – 6900
Lugano

Parcheggio
disponibile

